

Traccia di intervista biografica

(Aree problematiche, domande introduttive e domande di rilancio)

A. AUTORAPPRESENTAZIONE E RAPPRESENTAZIONI RIFLESSE

Per cominciare, se dovessi raccontarmi chi sei e come ti vedi, cosa diresti?

Processi di stigmatizzazione - **Cosa pensi che vedano di te le persone con le quali entri normalmente in relazione (famiglia, amici, medici, persone dell'associazione, conoscenti, persone per la strada,...)**

Pria di iniziare con il racconto della tua esperienza negli ospedali e nelle strutture psichiatriche vuoi dirmi qualcosa?

B. VISSUTO PSICHIATRICO

B.1. Percorso diagnostico

Potresti raccontarmi quando è che ti hanno diagnosticato per la prima volta disturbi psichiatrici?

Quando - Quanti anni avevi?

Stabilità della diagnosi nel tempo – Da allora la diagnosi dei medici è rimasta la stessa o è cambiata nel tempo? Perché è cambiata secondo te?

Pregresso - Prima di allora avevi avvertito qualche disagio psichico? (Ricostruire quanto tempo è trascorso tra questo momento e il momento della diagnosi)? Sei stato/a in cura da uno psicologo/terapeuta prima del momento della diagnosi?

Dove - Dove ti è stata comunicata la diagnosi? (CSM, studio privato,...)

Trattamento – Ti hanno prescritto psicofarmaci? Sei stato/a ricoverato in ospedale

Famiglia – Come hanno reagito i tuoi famigliari?

Reazioni – Come ti sei sentito/a?

B.2. Prima ospedalizzazione

Potresti raccontarmi come è avvenuto il primo ricovero in un SPDC/reparto psichiatrico di ospedale pubblico o in una struttura psichiatrica provata (clinica psichiatrica)?

Motivazioni – Ti va di raccontarmi cosa ha determinato questo primo ricovero? (TSO o ricovero volontario?)

Quando - Quanti anni avevi?

Vissuto ospedaliero – Cosa ricordi del reparto e di quello che avveniva al suo interno?/Cosa ricordi di questa esperienza di ospedalizzazione? Ti sono stati somministrati molti psicofarmaci? Sei mai stato contenuto/tenuto/a fermo/a a letto contro la tua volontà? Sei mai stato tenuto/a fermo/a dagli infermieri con la forza? Hai visto (altre) persone in ospedale/clinica sottoposte a questi trattamenti? Cosa hai pensato

nel vedere mettere in atto queste pratiche? Come descriveresti le tue sensazioni quando ti sono state praticate in quella occasione?

Come si comportavano normalmente i medici nei tuoi confronti e nei confronti degli altri? E gli infermieri? E tu cosa ricordi del tuo comportamento? Hai fatto amicizia con qualcuno in ospedale?

B.3. Ospedalizzazioni successive

Ci sono state altre volte in cui sei stato ricoverato in un SPDC o in una clinica privata per degenti psichiatrici? Cosa ricordi di questi ricoveri?

Quante volte complessivamente sei stato/a ricoverato/a in una struttura psichiatrica pubblica? E privata?

Come descriveresti il trattamento dei medici e degli infermieri durante i tuoi ricoveri?

Cosa ricordi di maggiormente negativo?

C'è qualcosa che ricordi di positivo?

Quando sei stato dimesso/a da un ricovero, normalmente come ti sei sentito/a? Il problema per il quale eri entrato/a ti sembrava risolto o migliorato?

(Se ricoverato anche in strutture private) Hai notato delle differenze tra il trattamento riservato ai degenti psichiatrici nelle strutture pubbliche e private?

C. CONTENZIONE

C.1. Contenzione in generale

Cosa pensi della contenzione, intesa come insieme di trattamenti, operati nei reparti ospedalieri di diagnosi e cura dei degenti psichiatrici e accomunati dall'essere costrittivi? (somministrazione psicofarmaci, immobilizzazione/limitazione dei movimenti).

C'è qualcosa che secondo te induce a ricorrere questi mezzi?

Secondo te quali effetti (negativi o positivi) provocano?

C'è qualche circostanza in cui secondo te possono essere utili?

Nelle strutture in cui sei stato/a ricoverato/a il ricorso ai mezzi di contenzione, ti è parso sempre giustificato?

C.2. Contenzione meccanica subita

All'incirca quante volte sei stato/a trattenuto a letto attraverso supporti costrittivi durante l'intero vissuto psichiatrico?

Cosa è avvenuto? Come ti sei sentito/a? Cosa hai fatto mentre eri immobilizzato/a? Ti è sembrato che l'assistenza prima e durante la contenzione sia stata continuativa?

Ritieni che in tutti questi casi i medici e gli infermieri abbiano fatto bene a ricorrere questi mezzi?

Secondo te in quelle circostanze quali mezzi sarebbero stati più opportuni e benefici?

C.3. Strategie alternative

Cosa in queste strutture, secondo te, impedisce di far ricorso a questi strumenti che tu stai indicando come alternativi?

Cosa diresti ai medici che hanno disposto che tu fossi immobilizzato/a a letto? E agli infermieri che l'hanno praticata?

C.4. Altri tipi di contenzione subiti

Quali altri tipi di contenzione hai vissuto? (ti hanno sottoposto farmaci contro la tua volontà o ti hanno immobilizzato attraverso la forza fisica). Cosa ricordi?

Cosa ti ricordi di quelle circostanze? Ritieni che in tutti questi casi i medici e gli infermieri abbiano fatto bene a ricorrere questi mezzi?

Cosa secondo te non funziona nel trattamento psichiatrico pubblico? E in quello privato?

D. L'idealità: pensando ad un'ospedalizzazione alternativa

Prova ad immaginare una struttura ideale che possa occuparsi di te quando stai proprio male.

Come sarebbe l'ambiente?

Come sarebbero i medici? Come gli infermieri?

Quali regole dovrebbero esserci? Quali divieti dovrebbero essere aboliti?

Quali attività vorresti che ti fossero proposte durante la permanenza?